

# Napoli

<b>Inchiesta</b>	Pirati della strada: la fuga infame .....	2
<b>Curiosità</b>	Turisti e traffico: qui non osa lo straniero .....	6
<b>Personaggi</b>	Costantino Baldissara: il signore delle flotte .....	9
<b>Mercato</b>	Vendite in crisi: il momento delle rinunce .....	10
<b>Università</b>	Master Uninauto: loro ce l'hanno fatta .....	12
<b>Attualità</b>	Parcheggi: chi paga in caso di furto .....	14
<b>Mail</b>	I lettori scrivono .....	15

Per la pubblicità su queste pagine: Media 40 S.r.l. CASTELFRANCO VENETO (TV) Tel. 0423721000 Fax: 0423720633; e-mail: media40@media40.com

media 40



Una lezione del corso di specializzazione postlaurea in Ingegneria dell'autoveicolo, all'Università Federico II di Napoli: tutti gli allievi hanno finora trovato posto nel settore automotive

# Università



Master Uninauto

# Loro ce l'hanno fatta

Tutti gli studenti, dopo il corso di specializzazione in Ingegneria dell'auto, hanno trovato lavoro nel settore. Qualcuno anche a capo di progetti importanti o nei team di F.1

Il master Uninauto, di cui «Quattroruote» è partner, fa progressi. E li fanno anche i laureati, alcuni dei quali stranieri, che hanno partecipato ai corsi promossi nell'ambito del master universitario di secondo livello in Ingegneria dell'automobile istituito da cinque anni dal dipartimento d'Ingegneria meccanica per l'energetica dell'Università di Napoli Federico II. Qualche esempio? I libici Altaib Salaheddin Salem e Anes Mrwan hanno trovato lavoro, rispettivamente, alla Landi Renzo, specializzata negli impianti a gas, e alla Lombardini; Raffaello Cialeo e Alessandro Leo, entrambi di Salerno, e la napoletana Valentina Colaiacolo lavorano alla GM, Antonio Iazzetta alla Lms, il calabrese Gianpiero Mandarano e la napoletana Barbara Noviello alla Elasis (con contratti, però, non rinnovati, per ora, a causa della crisi che sta attraversando Fiat); il salernitano Francesco Ruocco è alla Trw e si occupa di componentistica, dai freni alle sospensioni fino alle cinture di sicurezza, con un contratto definitivo, mentre il brasiliano Carlos Evandro Odlevak lavora



Adolfo Senatore, coordinatore del master. Sopra, una lezione. Nell'altra pagina, dall'alto, Giampaolo Nota d'Elogio alla McLaren e gli studenti dell'edizione 2008



al Centro ricerche Fiat. Decisamente incoraggiante il percorso del napoletano Giampaolo Nota d'Elogio, che fa parte del team di Formula 1 McLaren: «Mi hanno fatto un contratto d'internariato retribuito di otto mesi, assimilabile a uno stage», spiega il trentenne ingegnere napoletano, laureato con 110 e lode alla Federico II dopo la maturità al Mercalli. «Sono specializzato in Noise and vibration harshness, una branca particolarmente innovativa nel settore. Sono stato ingaggiato grazie alla mia esperienza con i software della Lms», precisa. Nota d'Elogio proviene, infatti, dalla belga Lms International di Leuven, azienda specializzata nella progettazione in 3D, e prima ancora era stato alla Elasis.

### UNA CHANCE PER TUTTI

Mauro Appon, 31 anni di Treviso, che ha trascorso a Napoli tutto il periodo del master, ha conseguito il titolo nel 2006 e adesso è uno degli ingegneri che alla Lombardini progettano motori, assunto a tempo indeterminato. «L'ingresso in Lombardini mi fu offerto nel maggio 2005 come stage finale del master», racconta Appon. «Il progetto formativo, sviluppatosi all'interno del reparto Ricerca e sviluppo, verteva sulla calibrazione centralina del più piccolo common rail al mondo. Durante i quattro mesi fui coinvolto nella definizione della calibrazione del motore, con particolare attenzione alle prove di avviamento a bassa temperatura e alla definizione della diagnostica di bordo». «Una volta terminato lo stage», continua Appon, «mi fu chiesto di restare in Lombardini come coordinatore delle attività sperimentali sullo stesso propulsore: iniziai così ad ampliare il mio campo d'azione, da un lato verso l'attività motoristica di base (meccanica), dall'altro verso la applicazione e la calibrazione veicolistica». Via via la strada di Appon è stata un crescendo: nel dicembre 2007 gli viene assegnata anche la responsabilità delle attività di sviluppo sperimentale di due della famiglie di motori «storiche» Lombardini, FOCS e CHD, e dal maggio 2008 fa parte del progetto del secondo common rail firmato Lombardini come responsabile dello sviluppo sperimentale.

Il master, dunque, è un concreto esempio di sinergia tra pratica e teoria, una sinergia che si concretizza in eccellenti opportunità di occupazione per i propri iscritti: «Tutti i nostri allievi», spiega Adolfo Senatore, coordinatore del master Uniauto, «hanno trovato lavoro dopo aver frequentato il corso. Un vero e proprio record che possiamo vantare grazie al sostegno delle aziende, sempre più attente alla formazione e alla specializzazione del personale».

B.D.D.